MASTER IN DIRITTO PENALE dell'impresa e dell'economia

è un progetto: labelab Waste Water Energy Engineering

Fare i conti con l'ambiente
Rifiuti acqua energia
Ravenna 17-18-19 maggio 2017
10 edizione maggio 2017

I presidi di controllo nella prevenzione dei reati ambientali

workshop: Ravenna, 18 maggio 2017

TUTELA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ: L'ESPERIENZA DELLE IMPRESE

KORE AUDIT
SOCIETA' DI REVISIONE

www.koreaudit.com
www.231.koreaudit.com

Sistema di controllo: interno e normativo

Presidi di controllo

Aziendali

Sistema di controllo interno (SCI): l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative che hanno lo scopo di assicurare il conseguimento di finalità di tutela e di presidio dei rischi nel rispetto delle strategie e degli obiettivi aziendali.

Sistema di controllo in senso proprio

Normativi

1. Autorità indipendenti di vigilanza (CONSOB, ISVAP, Banca d'Italia)
2. Consiglio di amministrazione
3. Amministratori delegati
4. Amministratori non delegati
5. Amministratori indipendenti (art. 147 *ter* d.lgs. 58/1998 - TUF ; art. 3 Codice autodisciplina soc. quotate)
6. Collegio Sindacale/Sindaci
7. Revisori
8. R.S.P.P.
9. . . .

Sono coordinati a sistema?

Sistema di controllo normativo

Sistema o reticolo dei controlli?
Principali fonti della disciplina

1. riforma del diritto societario (in particolare artt. 2380, 2380 bis e 2381, 2403 e 2407 c.c.)
2. norme antiriciclaggio (d.lgs. 21/11/2007, n. 231) e market abuse (t.u.f. d.lgs. 24/02/98, n. 58)
3. responsabilità amministrativa degli enti (d.lgs. 8/06/2001, n. 231)
4. redazione dei documenti contabili nelle società quotate secondo le "disposizioni per la tutela del risparmio e disciplina dei mercati finanziari" (l. 28/12/2005, n. 262)
5. tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 9/04/2008, n. 81)
6. testo unico sulla privacy (d.lgs. 30/06/2003, n. 196)
7. **normativa e codice ambientale (d.lgs. 152/2006, d.lgs. 46/2014, l. 68/2015)**
8. revisione legale e comitato per il controllo interno e la revisione contabile (d.lgs. 27/01/2010, n. 39)
9. codice di autodisciplina delle società quotate (ultima revisione: luglio 2015): insieme di regole su base volontaria cui si sono sottoposte la gran parte delle società quotate
10. codice delle assicurazioni private - regolamento ISVAP del 26/03/2008, n. 20, modificato dal Provvedimento n. 17 del 15/04/2014, che affronta il coordinamento tra organi di controllo (IVASS)
11. varie disposizioni della Banca d'Italia (Disposizioni di vigilanza sulla funzione di conformità nelle banche del 10/07/2007 - ora abrogato, Disposizioni di vigilanza per le banche– Circolare n. 285 del 17/12/2013, aggiornata al 15 /09/2015 - 612 pagine)

Sistemi di controllo aziendale

Il concetto di Sistema di controllo è implicito nell'idea di impresa e di azienda

art. 2082 cc: "*E' imprenditore chi esercita professionalmente un'attività economica* **organizzata** *al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi .*"

art. 2555 cc: "*L'azienda è il complesso dei beni* ***organizzati*** *dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.*"

Sistemi di controllo – Codice Civile - amministratori e sindaci

Modello base di amministrazione e controllo

Gli organi delegati *curano* che l'**assetto organizzativo**, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alla dimensione dell'impresa

(art. 2381, c. 5°)

Il consiglio di amministrazione *valuta* l'adeguatezza dell'assetto sulla base delle informazioni ricevute

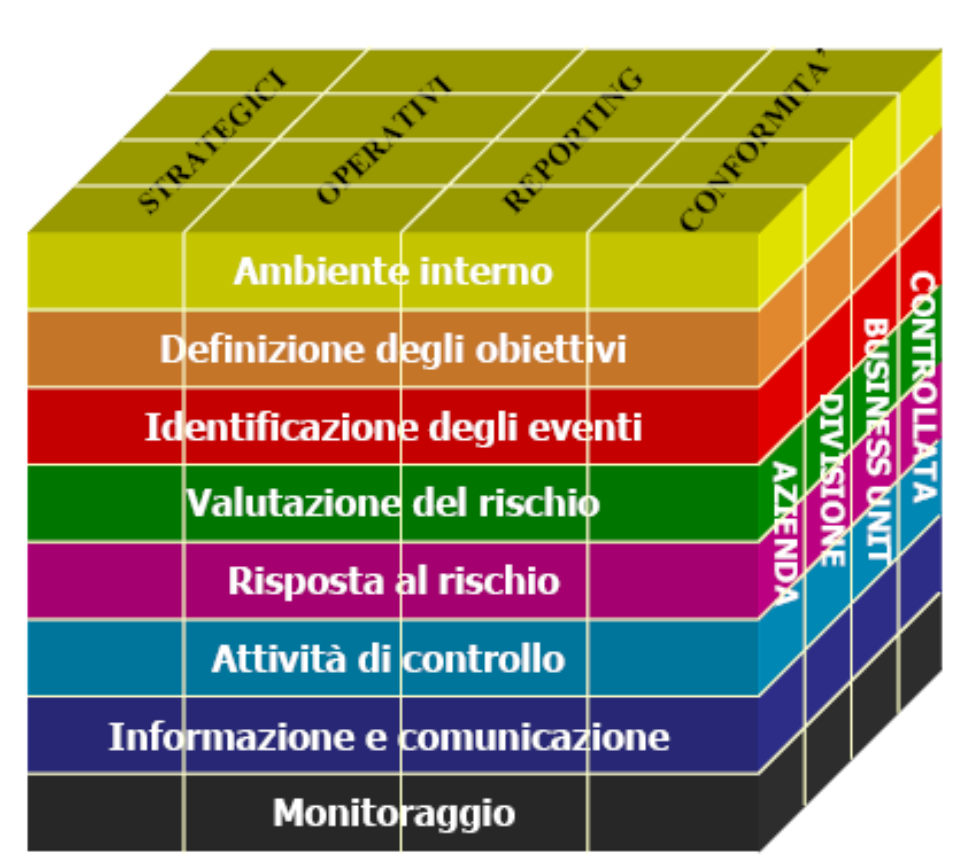
(art. 2381, c. 3°)

Il collegio sindacale *vigila* sull'adeguatezza dell'**assetto organizzativo**, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento

(art. 2403, c. 1°)

Sistema di controllo interno - ERM

Modello Enterprise risk management e gestione strategica dei rischi: framework, modelli quantitativi, sistemi di supporto e scelte organizzative



Sistema di controllo interno

Obiettivi del sistema di controllo interno – punto 7.P.2. del codice di autodisciplina delle società quotate

1) salvaguardia del patrimonio sociale: Patrimonio materiale (beni materiali), immateriale (brevetti, studi, informazioni riservate) e umano (ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro)

2) l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali: perseguimento dell'obiettivo in forma mirata, senza deviazioni di sorta (efficacia) ed ottimizzando le risorse impiegate, evitando sprechi, ridondanze, sovrapposizioni, ecc. (efficienza)

3) affidabilità dell'informazione finanziaria: veridicità dei dati contabili e del bilancio certificato, che consentano la trasparenza verso gli *stakeholders* (portatori di interessi nei confronti dell'impresa) e le corrette scelte gestionali tattiche e strategiche del *managment*

4) rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne (compliance): esigenza tra le primarie del sistema di controllo, tesa ad evitare ricadute negative sull'impresa e sul *managment,* per comportamenti in violazione alle norme o agli accordi negoziali dei soggetti in posizioni apicali e non.

Il Modello di organizzazione e di gestione *ex* d.lgs. 231/2001

Il Modello Organizzativo deve essere redatto seguendo:

1) Normativa - art. 6, co. 2, d.lgs. 231/2001 (interpretata dalla dottrina)

2) A complemento:
   a) linee guida generali - art. 6, co. 3, d.lgs. 231/2001
   b) per specifico settore - art. 6, co. 3, d.lgs. 231/2001
   c) in subordine: *best practices*

Tenendo, comunque, sempre presente l'interpretazione giurisprudenziale

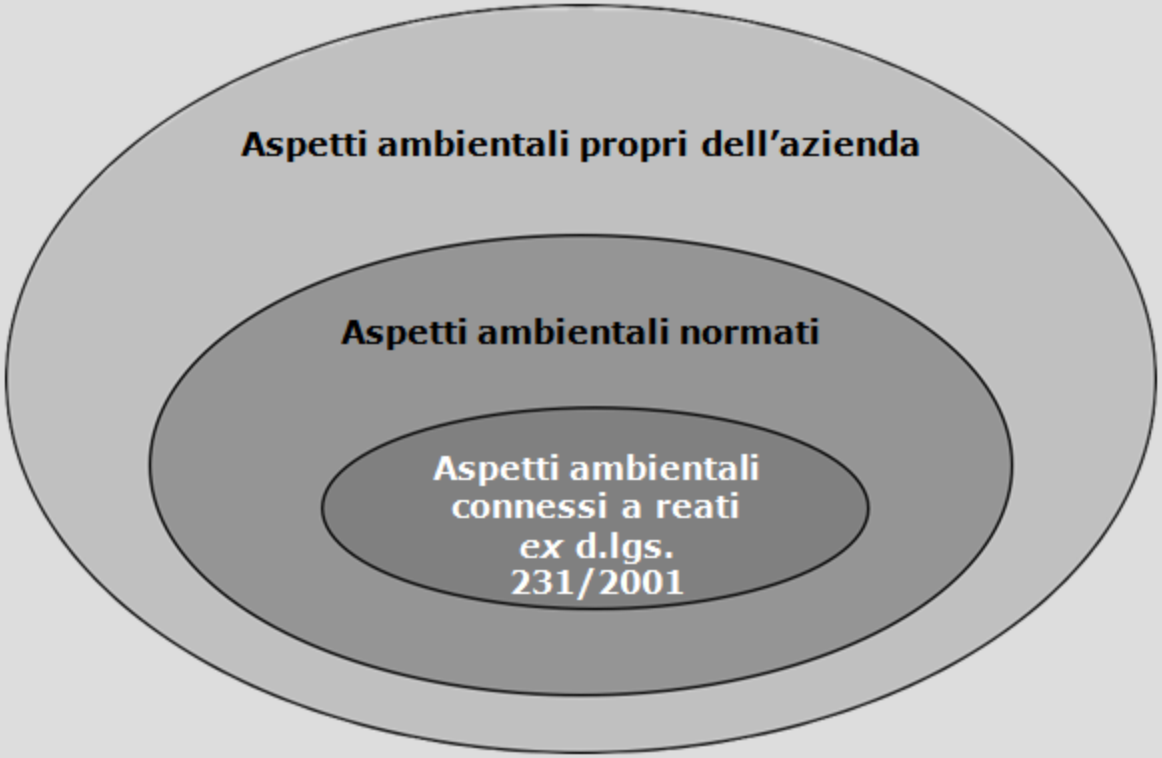
Sistema di gestione ambientale

Un sistema di gestione ambientale è la parte del sistema di controllo interno (pertanto facoltativo) comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.

Tali azioni dipendono l'una dall'altra al fine di raggiungere un chiaro e definito obiettivo: la protezione dell'ambiente tramite il cambiamento continuo delle prestazioni ambientali dell'impresa.

Un sistema di gestione ambientale presuppone una pianificazione continua per definire, rivedere e migliorare le prestazioni di un'organizzazione.

Diversi ambiti aziendali e normativi



A - Sistema di controllo in ambito ambientale - norme anno 2017

2017		
Dati	Titolo	Aree Tematiche
26/04/2017	Regolamento (UE) 2017/706 della Commissione del 19 aprile 2017	Acqua Aria Energia Natura Territorio
24/02/2017	Decreto Ministeriale 22 dicembre 2016 - Adozione del Piano nazionale delle ispezioni di stabilimenti, imprese, intermediari e commercianti in conformità dell'art. 34 della direttiva 2008/98/CE	Territorio
22/02/2017	Decreto Direttoriale prot. 0001919/PNM del 30/01/2017	Acqua Natura
13/02/2017	Decreto Ministeriale 7 dicembre 2016, n. 378 - Approvazione Regolamento Parco Nazionale dell' Aspromonte	Natura Territorio
13/02/2017	Regolamento (UE) 2017/227 della Commissione del 9 febbraio 2017	Acqua Aria Energia Natura Territorio

B - Sistema di controllo in ambito ambientale - norme anno 2016

2016		
Dati	Titolo	Aree Tematiche
14/12/2016	Regolamento (UE) 2016/2235 della Commissione del 12 dicembre 2016	Acqua Aria Energia Natura Territorio
03/10/2016	Regolamento (UE) 2016/1688 della Commissione del 20 settembre 2016	Acqua Aria Energia Natura Territorio
03/08/2016	Regolamento (UE) 2016/863 della Commissione del 31 maggio 2016	Acqua Aria Energia Natura Territorio
01/08/2016	Decreto Ministeriale 29 luglio 2016 n. 179	Energia
29/07/2016	Decreto Legislativo 15 giugno 2016, n. 124	Territorio
29/07/2016	Regolamento (UE) 2016/1179 della Commissione del 19 luglio 2016	Territorio
30/06/2016	Regolamento (UE) 2016/1017 della Commissione del 23 giugno 2016	Territorio
30/06/2016	Regolamento (UE) 2016/1005 della Commissione del 22 giugno 2016	Territorio
20/04/2016	Decreto 7 agosto 2015 - Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45	Territorio
08/03/2016	Regolamento (UE) 2016/266 della Commissione del 7 dicembre 2015	Acqua Aria Energia Natura Territorio
18/02/2016	Regolamento (UE) 2016/217 della Commissione del 16 febbraio 2016	Acqua Aria Energia Natura Territorio

C - Sistema di controllo in ambito ambientale - norme anno 2015

2015		
Dati	Titolo	Aree Tematiche
06/11/2015	Decreto Legislativo 2 luglio 2015, n. 111 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30	Acqua Aria Energia Natura Territorio
06/11/2015	D.P.C.M. 15 settembre 2015 - Individuazione degli interventi compresi nel Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio di alluvione	Territorio
21/10/2015	Regolamento (UE) 2015/1221 della Commissione del 24 luglio 2015	Acqua Aria Energia Natura Territorio
21/10/2015	D.P.C.M. 28 maggio 2015 - Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	Territorio
10/09/2015	Regolamento (UE) 2015/1494 della Commissione del 4 settembre 2015	Acqua Aria Energia Natura Territorio
07/08/2015	Decreto Interministeriale 15 luglio 2015	Acqua Aria Energia Natura Territorio
07/08/2015	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/408 della Commissione dell'11 marzo 2015	Acqua Aria Energia Natura Territorio
03/08/2015	Decreto Ministeriale 11 giugno 2015 - Approvazione del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta «Capo Carbonara» (GU 7 luglio 2015, Serie Generale n. 155)	Acqua Natura
17/07/2015	Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del 25 ottobre 2012	Acqua Aria Energia Natura Territorio
07/07/2015	Decreto Direttoriale 16 giugno 2015, n. 86 - Approvazione del documento "Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici"	Aria Natura Territorio
24/06/2015	Decreto Ministeriale 9 aprile 2015 - Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta denominata «Santa Maria di Castellabate» (GU 30 aprile 2015, Serie Generale n.99)	Acqua Natura
24/06/2015	Decreto Ministeriale 9 aprile 2015 - Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta «Costa degli Infreschi e della Masseta» (GU 29 aprile 2015, Serie Generale n. 98)	Acqua Natura
11/06/2015	Regolamento (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015	Acqua Aria Energia Natura Territorio
28/05/2015	Decreto Direttoriale 27 maggio 2015, n. 30 - Decreto di approvazione del contributo ai sensi dell'art. 7, comma 5 del Decreto Ministeriale 11 aprile 2011, n. 82	Territorio

C - Sistema di controllo in ambito ambientale - norme anno 2015

2015		
Dati	Titolo	Aree Tematiche
28/05/2015	Decreto Interministeriale 14 aprile 2015, n. 66 - Misure per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici (G.U. 13 maggio 2015, Serie Generale n. 109)	Energia
16/04/2015	Decreto Interministeriale del 28 gennaio 1994 - Inventario e marcaggio delle pelli intere allo stato grezzo o lavorato appartenenti all'ordine Crocodylia	Natura
15/04/2015	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/57 della Commissione del 15 gennaio 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 792/2012 della Commissione	Natura
15/04/2015	Regolamento (UE) n. 1320/2014 della Commissione del 1° dicembre 2014 che modifica il regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio	Natura
15/04/2015	Regolamento di esecuzione (UE) n. 888/2014 della Commissione del 14 agosto 2014 che vieta l'introduzione nell'Unione di esemplari di talune specie di flora e fauna selvatiche (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 243/21 del 15 agosto 2014)	Natura
15/04/2015	Regolamento di esecuzione (UE) n. 792/2012 della Commissione del 23 agosto 2012 che stabilisce norme sulla struttura delle licenze, dei certificati e degli altri documenti previsti dal regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio	Natura
15/04/2015	Decreto Interministeriale 27 aprile 1993 - Istituzione presso il Ministero dell'ambiente della commissione scientifica per l'applicazione della convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione	Natura
09/04/2015	Decreto Ministeriale 24 febbraio 2015, n. 39 - Regolamento recante i criteri per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua (G.U. 8 aprile 2015, Serie Generale n. 81)	Acqua Territorio
01/04/2015	Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione del 23 marzo 2015 che modifica il regolamento (UE) n. 605/2014	Acqua Aria Energia Natura Territorio
31/03/2015	Decreto Interministeriale 10 marzo 2015 - Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette	Acqua Aria Energia Natura Territorio

C - Sistema di controllo in ambito ambientale - norme anno 2015

24/03/2015	L. 11 agosto 2014, n. 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91	Acqua Aria Energia Natura Territorio
20/03/2015	Decreto Ministeriale 24 febbraio 2015 - Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'Area marina protetta denominata «Cinque Terre» (G.U. 16 marzo 2015, Serie Generale n. 62)	Acqua Natura
20/03/2015	Decreto Ministeriale 3 dicembre 2014 - Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta «Tavolara - Punta Coda Cavallo» (G.U. 9 gennaio 2015, Serie Generale n. 6)	Acqua Natura
20/03/2015	Decreto Ministeriale 16 settembre 2014 - Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta «Secche di Tor Paterno» (G.U. 8 ottobre 2014, Serie Generale n. 234)	Acqua Natura
03/03/2015	Regolamento (UE) 2015/326 della Commissione del 2 marzo 2015 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio	Acqua Aria Energia Natura Territorio
03/03/2015	Regolamento (UE) 2015/282 della Commissione del 20 febbraio 2015 recante modifica degli allegati VIII, IX e X del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio	Acqua Aria Energia Natura Territorio
20/01/2015	Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione del 5 dicembre 2014 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008	Acqua Aria Energia Natura Territorio
20/01/2015	Regolamento (UE) n. 900/2014 della Commissione del 15 luglio 2014 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico, del regolamento (CE) n. 440/2008	Acqua Aria Energia Natura Territorio

Da http://www.minambiente.it/archivio-normative

Disposizioni ambientali non previste dal d.lgs. 231/2001

CODICE PENALE

- Art. 434 c.p., disastro doloso (problemi di compatibilità con art. 452-quater c.p.)
- Art. 439 c.p., avvelenamento di acque (o di sostanze alimentari)
- Art. 452-ter c.p., morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale
- Art. 452-septies c.p., impedimento del controllo
- Art. 452-terdecies c.p., omessa bonifica (figura invece nel catalogo la fattispecie contravvenzionale di cui all'art. 257, d.lgs. 152/2006)
- Art. 635 c.p., danneggiamento aggravato
- Art. 674 c.p., emissioni odorigene

Disposizioni ambientali non previste dal d.lgs. 231/2001

NORMATIVA AMBIENTALE

- Art. 256, c. 2 e art. 255, c. 3 D.lgs. 152/2006, illecito abbandono di rifiuti (sorprendente soprattutto in relazione all'art. 192, c. 4)
- Art. 29-quattordecies D.lgs. 152/2006, reati previsti dalla normativa IPPC acronimo per «prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento» (sorprendente soprattutto alla luce della inclusione dei reati stabiliti dalle normative settoriali)
- d.lgs. 46/2014, «Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)»
- Art. 16 D.lgs. 36/2003, violazioni relative ai criteri di accettabilità dei rifiuti in discarica
- Art. 10 d.lgs. 209/1999, violazioni relative ai di utilizzo ed agli obblighi di decontaminazione e smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili (PCB/PCT)
- D.lgs. 105/2015, «Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose»
- Art. 13 d.lgs. 209/2003, violazioni relative alla gestione dei veicoli fuori uso

Integrazione tra SGA e MOG *ex* d.lgs. 231/2001

Nell'adozione del MOG *ex* d.lgs. 231/2001 "Parte speciale ambientale" la presenza di un **SGA** che sia **certificato** (ISO 14001 o EMAS) costituisce un importante elemento di facilitazione che pare comunque auspicabile, pur in assenza di una norma similare all'art. 30, c. 5 d.lgs. 81/2008 che consente, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, una presunzione legale di idoneità del MOG qualora sia definito conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007.